

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023 - 2026



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2024

Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE)
1221/2009, così come modificato dal Regolamento UE
1505/2017 e dal Regolamento UE 2018/2026

Per informazioni rivolgersi a:

Comunità delle Giudicarie Via P. Gnesotti, 2 38079 Tione (TN)

Rappresentante della Direzione:

RD – Assessore alle Politiche Ambientali Sig. Marcello Mosca

tel. 0465-339.555 - fax 0465-339.500 e-mail: info@comunitadellegiudicarie.it

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

R.S.G.A. – Dott.ssa Lorenza Longo

Sede Operativa località Bersaglio

38079 Borgo Lares (TN) – Frazione Zuclo

tel. 0465-324327 – fax 0465-329043 e-mail lorenza.longo@comunitadellegiudicarie.it

PEC: c.giudicarie@legalmail.it

Convalida

Questa **Dichiarazione Ambientale** è stata redatta in conformità a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1221/2009, così come modificato dal Regolamento UE 1505/2017 e dal Regolamento UE 2018/2026. I codici NACE di riferimento: 38.11 raccolta dei rifiuti non pericolosi e 84.11 (attività generali di amministrazione pubblica). Verifica e convalida effettuata da:

Dr. Francesco Baldoni

Verificatore EMAS IT-V-0015

Via della Selva, 3

61032 FANO (PU)

IL PRESIDENTE
dott. Giorgio Butterini



INDICE

LA POLITICA AMBIENTALE	3
LA COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE	4
IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	8
I SITI	13
PREVENZIONE INCENDI	16
GLI AUTOMEZZI	17
LA GESTIONE DEI RIFIUTI	18
GLI ACQUISTI VERDI	31
LA GESTIONE DELLE MENSE SCOLASTICHE	32
LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	34
OBIETTIVI AMBIENTALI	36

La politica ambientale

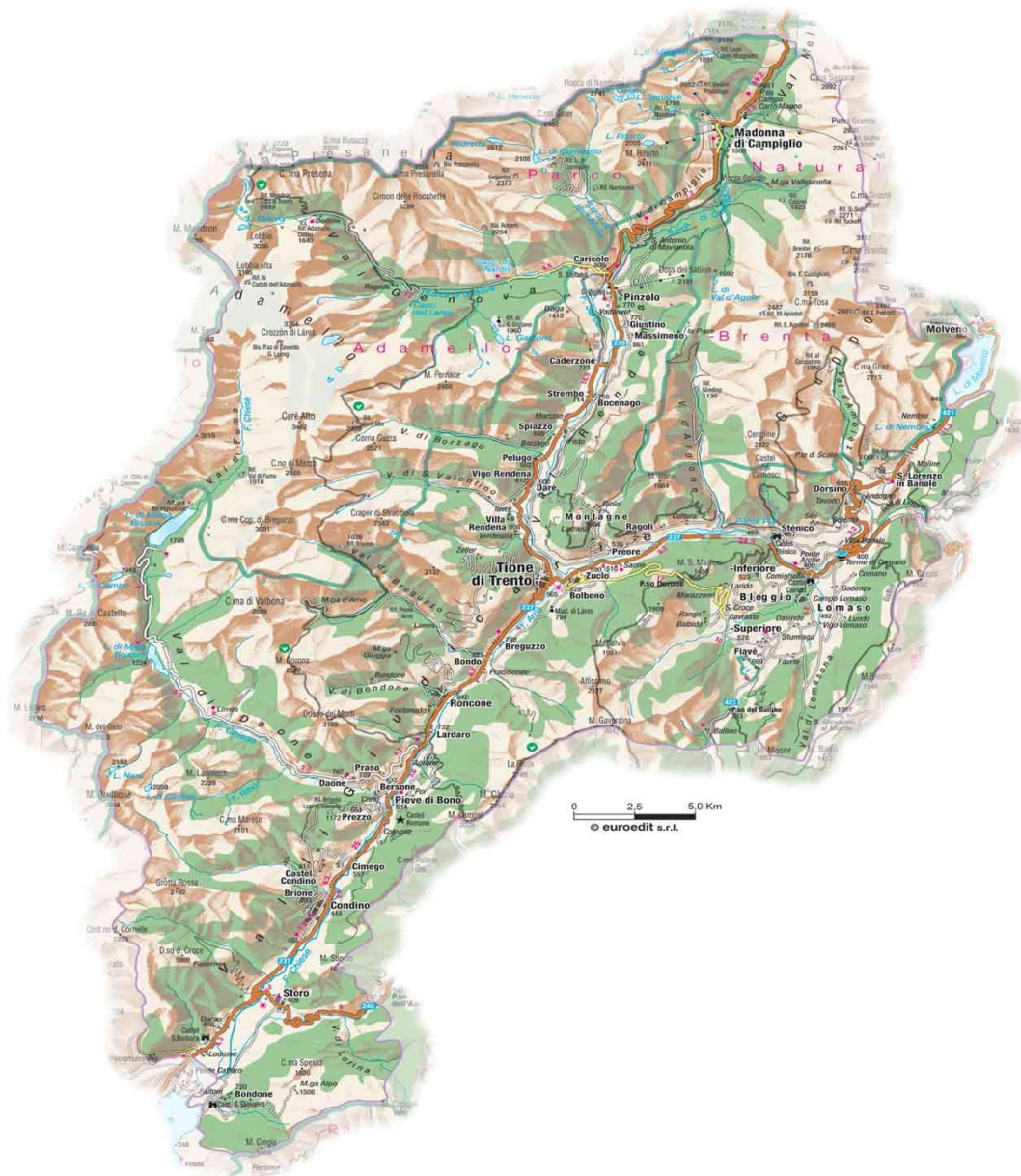
L'Amministrazione della Comunità, consapevole che una gestione sostenibile dell'ambiente contribuisce a creare sinergia tra ambiente, crescita economica e sociale, si impegna attraverso il modello organizzativo di miglioramento e controllo continui previsti dal Regolamento europeo EMAS e i suoi aggiornamenti, a migliorare le proprie prestazioni ambientali. EMAS infatti è lo strumento di eccellenza per la gestione sostenibile delle pubbliche amministrazioni e contribuisce nel raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 mondiale delle Nazioni Unite.

Operando in modo proporzionato alle risorse ed in funzione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività e servizi svolti sul territorio, mantiene attualmente attivo tale Sistema e si impegna a:

- *applicare puntualmente le prescrizioni legali, i regolamenti e altri requisiti sottoscritti e applicabili;*
- *perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e prevenire eventuali forme di inquinamento;*
- *assicurare la comunicazione e la collaborazione con le parti interessate in merito alle problematiche ambientali emerse, alle prestazioni ambientali raggiunte ed alle opportunità di miglioramento;*
- *stabilire obiettivi di miglioramento propri e/o condivisi con i Comuni del territorio in coerenza con i seguenti principi:*
 - *riduzione della quantità di rifiuti prodotti sul territorio attraverso l'ottimizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche dislocati sul territorio e mediante l'attivazione di una rete integrata di "centri del riuso";*
 - *miglioramento della qualità dei rifiuti differenziati raccolti sul territorio mediante l'attivazione di campagne di sensibilizzazione e proposte per i residenti, i turisti, le imprese, le scuole e gli uffici pubblici;*
 - *conservazione, protezione e valorizzazione del territorio attraverso la riqualificazione ambientale, la cura e il ripristino delle aree del territorio e mediante l'adeguamento delle piste ciclabili;*
 - *incentivazione alla mobilità sostenibile con l'attivazione di un progetto pilota di mobilità elettrica nelle Giudicarie esteriori e la proposta di soluzioni per il trasporto alternativo sostenibile per i dipendenti della Comunità;*
 - *attività di sensibilizzazione dei cittadini, dei turisti delle imprese e degli operatori economici e turistici con particolare attenzione ai più giovani, all'adozione di comportamenti eco-compatibili.*

Approvata con verbale di deliberazione del Comitato Esecutivo n° 59 di data 22 giugno 2020.

La comunità delle Giudicarie



	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Popolazione Residente	36.855	36.814	36.754

La Comunità delle Giudicarie, ente territoriale di secondo livello, si colloca nella parte sud occidentale della Provincia Autonoma di Trento ed è formata dall'aggregazione di 25 Comuni. Il territorio della Comunità si estende per 1.176 Km² delimitati a sud e ad ovest dalla Lombardia, a nord dalle Valli di Sole e di Non (Tn), ad est dalle Valli dei Laghi e del Sarca (Tn).

I Comuni della Comunità delle Giudicarie: dati al 01.01.2024

Comune	Altitudine (m.s.m.)	Abitanti	Sup. km ²
Comunità delle Giudicarie		36.890	1.176,51
BLEGGIO SUPERIORE	700	1.505	32,66
BOCENAGO	750	397	8,46
BONDONE	720	645	19,17
BORGO CHIESE	632	1.934	53,76
BORGO LARES	585	726	22,76
CADERZONE TERME	723	695	18,65
CARISOLO	808	923	24,75
CASTEL CONDINO	811	225	11,14
COMANO TERME	400	2.958	67,69
FAVÈ	669	1.055	24,27
GIUSTINO	770	740	40,22
MASSIMENO	861	138	21,36
PELUGO	652	397	22,87
PIEVE DI BONO PREZZO	589	1.450	24,67
PINZOLO	770	3.078	69,3
PORTE DI RENDENA	607	1.823	40,62
SAN LORENZO DORSINO	758	1.570	74,16
SELLA GIUDICARIE	799	2.943	85,97
SPIAZZO	645	1.259	70,72
STENICO	667	1.176	49,79
STORO	409	4.482	62,88
STREMBO	714	583	38,22
TIONE DI TRENTO	565	3.654	33,28
TRE VILLE	697	1.386	81,57
VALDAONE	767	1.148	177,57

Ambiente naturale e biodiversità

Il territorio delle Giudicarie è caratterizzato da molteplici ambienti naturali incontaminati, nonostante lo sviluppo del fondovalle. Prevalgono i terreni boscati, soprattutto boschi di conifere e misti, ma anche gli improduttivi o le aree con vegetazione rada e in particolare i pascoli.

Il territorio contiene ed interseca diversi siti Natura 2000, un sistema di

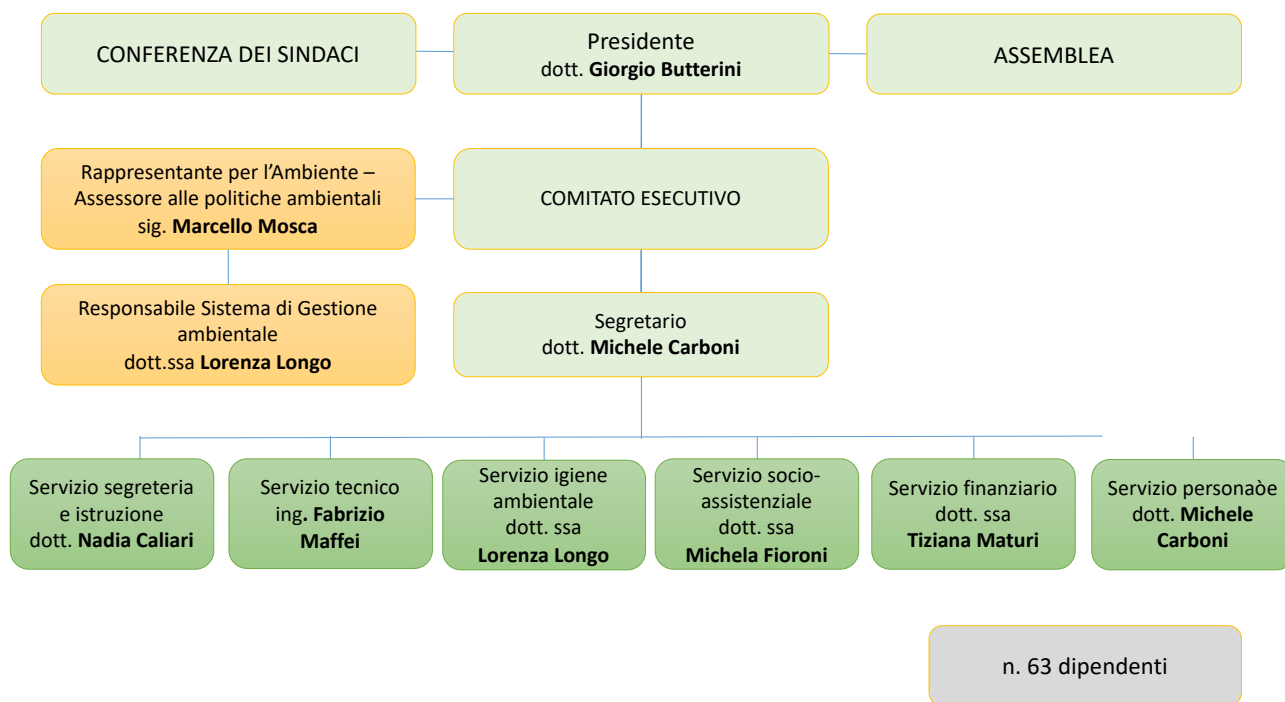
aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione Europea e che tiene in particolare alla tutela di una serie di habitat e specie animali ritenute meritevoli di protezione a livello continentale. Il territorio è inoltre parte della **Riserva della Biosfera Alpi Ledrensi e Judicaria** con riconoscimento assegnato nel 2015.

Natura 2000: SIC e ZPS nel territorio della Comunità delle Giudicarie

CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNI
IT3120159	BRENTA	Comano Terme, Bocenago, San Lorenzo Dorsino, Massimeno, Tre Ville, Pinzolo, Stenico
IT3120009	DOLOMITI DI BRENTA	Comano Terme, Bocenago, San Lorenzo Dorsino, Giustino, Massimeno, Tre Ville, Pinzolo, Stenico
IT3120005	ADAMELLO	Sella Giudicarie, Valdaone, Pelugo, Spiazzo, Tione di Trento, Porte di Rendena
IT3120094	ALPE DI STORO E BONDONE	Bondone, Storo
IT3120065	LAGO D'IDRO	Bondone
IT3120158	ADAMELLO PRESANELLA	Sella Giudicarie, Caderzone, Carisolo, Valdaone, Giustino, Massimeno, Pelugo, Pinzolo, Spiazzo, Strembo, Tione di Trento, Porte di Rendena
IT3120101	CONDINO	Borgo Chiese, Castel Condino
IT3120066	PALU' DI BONIPRATI	Castel Condino, Pieve di Bono Prezzo
IT3120145	MONTE REMA' - CLEVET	Borgo Chiese, Valdaone
IT3120068	FAIVE'	Fiavè
IT3120109	VALLE FLANGINECH	Giustino
IT3120069	LOMASONA	Comano Terme
IT3120120	BASSA VALLE DEL CHIESE	Storo
IT3120127	MONTI TREMALZO E TOMBEA	Storo
IT3120154	LE SOLE	Tione di Trento
IT3120152	TIONE-VILLA RENDENA	Tione di Trento, Porte di Rendena
IT3120165	VERMIGLIO - FOLGARIDA	Carisolo, Giustino, Pinzolo, Spiazzo, Strembo

Fonte: Aree protette del Trentino PAT

Il Sistema di Gestione Ambientale



Il dott. Giorgio Butterini è stato eletto **Presidente della Comunità** delle Giudicarie. In conformità a quanto disposto dalla riforma istituzionale delle Comunità di Valle, approvata con la L.P. 06.07.2022, n. 7, l'elezione è avvenuta all'unanimità da parte dei rappresentanti dei 25 Comuni giudicariesi, riunitisi il 6 settembre 2022. Il Presidente è il legale rappresentante della Comunità, presiede il Consiglio dei Sindaci e l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo, nonché la Commissione per la pianificazione territoriale ed il paesaggio (CPC).

Il **Consiglio dei Sindaci** è l'organo di indirizzo e di controllo della Comunità

ed è formato dal Presidente e dai Sindaci dei Comuni appartenenti alla Comunità.

Il **Comitato Esecutivo** svolge funzioni propedeutiche, consultive e propulsive rispetto all'attività del Consiglio dei Sindaci.

L'**Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo**, composta da rappresentanti dei Comuni, svolge le funzioni di pianificazione urbanistica e di programmazione economica assegnate alla Comunità dalla normativa vigente.

Al 31.12.2024 i dipendenti della Comunità sono 63.

Il sistema di gestione ambientale

L'obiettivo del Sistema di Gestione Ambientale è di identificare e valutare l'impatto ambientale legato a tutte le attività che caratterizzano l'Amministrazione della Comunità e di mettere in atto azioni per ridurlo continuamente, realizzando, controllando, e dimostrando non solo la conformità alle leggi vigenti, ma anche buone prestazioni ambientali, coerenti con la Politica Ambientale e gli obiettivi fissati.

Il Sistema di Gestione Ambientale è descritto nei seguenti documenti:

- Analisi Ambientale Iniziale;
- Politica ambientale;
- Manuale, procedure e istruzioni operative.

Attraverso la conduzione di audit interni pianificati viene verificata e analizzata nell'ambito del **Riesame della Direzione** l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale implementato.

Le attività svolte

Risultano trasferite dalla Provincia alla Comunità le seguenti competenze riguardanti:

- assistenza scolastica;
 - assistenza e beneficenza pubblica;
 - edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata;
- urbanistica.

La valutazione della significatività

La Comunità delle Giudicarie ha individuato nell'Analisi ambientale iniziale i propri aspetti ambientali diretti ed indiretti, in condizioni di gestione normale, anomala o di emergenza e ne ha valutato la significatività secondo un criterio prestabilito. Sono programmati i necessari interventi di controllo e miglioramento.

I criteri di valutazione della significatività degli aspetti ambientali considerano:

- grado di conformità alla legislazione vigente e agli obblighi di conformità;
- severità dell'impatto ambientale generato;
- punto di vista delle parti interessate.

Con la riforma delle Comunità di Valle, al di fuori del fatto che il Comitato esecutivo è composto da Sindaci e che la Comunità stessa si avvale del Consiglio dei Sindaci per determinate questioni, come ad esempio l'approvazione della Tariffa Rifiuti, le competenze sono rimaste quelle degli anni precedenti, come schematizzate nell'organigramma

Aspetti diretti:

Attività svolte direttamente dal personale della Comunità e sulle quali lo stesso esercita un controllo gestionale totale. Tali aspetti sono collegati ad attività e servizi che la Comunità svolge direttamente da proprio personale interno.

Aspetti indiretti:

Sono gli aspetti che la Comunità non ha sotto proprio controllo diretto, cioè le attività affidate a terzi mediante convenzione / appalto o gestiti da enti pubblici / privati a partecipazione della Comunità.

Settore	Oggetto	Diretto	Indiretto
Segreteria, affari generali e istruzione	Amministrazione generale	x	
	Segreteria e relazioni con il pubblico	x	
	Gestione giuridica del personale	x	
	Gestione delle mense scolastiche		x
	Gestione servizio mensa e buoni pasto dei dipendenti		x
	Programma di sviluppo economico	x	
	Organizzazione interventi nel settore occupazionale	x	
	Concessioni previdenze varie		x
	Acquisto attrezzature ed arredi mensa	x	
	Organizzazione servizio trasporto turistico G. Esteriori	x	
Finanziario TIA e serv. Informatico	Gestione economica, patrimoniale e fiscale	x	
	Gestione finanziaria e controllo di gestione	x	
	Provveditorato ed economato	x	
	Gestione economica del personale dipendente	x	
	Acquisizione di beni mobili e attrezzature e dei dispositivi informatici	x	
	Acquisto di cancelleria e stampati, abbonamenti a giornali e riviste	x	
	Scritture contabili	x	
	Gestione associata e coordinata del servizio di applicazione della tariffa di cui al DPR 158/99 a valenza sovracomunale (T.I.A.)		x
Tecnico	Progettazione e Direzione Lavori per conto della Comunità	x	
	Coordinatore sicurezza in fase progettuale	x	
	Gestione del patrimonio immobiliare	x	x
	Gestione delle attrezzature informatiche per contabilità, calcolazione e disegno	x	
	Servizio di assistenza tecnica ai comuni	x	
	Coordinamento di eventuali associazioni per la gestione dei servizi tecnici con i comuni	x	
	Responsabile sicurezza della Comunità	x	
	Predisposizione del Piano territoriale di Comunità e attività correlate	x	
	Commissione tutela del paesaggio	x	
	Gestione tecnica di tutte le pratiche di edilizia abitativa pubblica e privata e di recupero dei centri storici	x	
Igiene ambientale	Gestione della procedura di qualità EMAS e ISO	x	x
	Gestione e sistema di controllo informatico del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	x	x
	Gestione dei CRM e dei CRZ di Carisolo e Borgo Lares	x	x
	Gestione del servizio di raccolta sul territorio	x	x
	Gestione del centro di trasferimento, contabilità, servizio raccolta, trasporto, smaltimento, recupero rifiuti e contrattualistica per vendita materiali	x	x
	Gestione con affidamento esterno dei Centri del riuso	x	x
	Collaborazione per la gestione integrata dei rifiuti a livello provinciale	x	x
	Gestione della dotazione strutturale del sistema di raccolta rifiuti stradale e privato		

Settore	Oggetto	Diretto	Indiretto
Socio assistenziale	Istruttoria delle domande per concessione di sussidi e interventi economici	x	
	Istruttoria delle domande per concessione di sussidi e interventi economici	x	
	Istruttoria delle domande per l'ammissione ai servizi e determinazione delle relative quote di concorso alla spesa	x	
	Gestione centri diurni o centro di servizi (Villa Rendena, Casa di Soggiorno di Condino, Roncone)	x	
	Coordinamento degli operatori socio-assistenziali	x	
	Confezionamento pasti e consegna a domicilio o consumazione presso A.P.S.P.		x
	Servizio di assistenza domiciliare		x

Gli aspetti ambientali significativi

Le attività precedentemente elencate sono state analizzate individuando gli aspetti ambientali significativi, (con “aspetto ambientale” si individuano gli elementi dell'attività che interagiscono o possono interagire con l'ambiente)

Aspetti ambientali significativi	Impatti ambientali	Gestione	Condizioni
		D/I*	N/A/E*
Gestione dei rifiuti urbani: regolamentazione, organizzazione, affido a terzi del servizio di raccolta e trasporto, affido a terzi del servizio di gestione centri di raccolta, rendicontazione	Produzione di rifiuti	D/I	N
Gestione dei rifiuti speciali: regolamentazione, affido a terzi del servizio di gestione centri di raccolta integrati, rendicontazione	Produzione di rifiuti	D/I	N
	Contaminazione del suolo e delle acque	D/I	E
Gestione delle mense scolastiche	Impatti ambientali connessi al consumo di alimenti (tra cui impiego di sostanze pericolose in agricoltura, modalità di imballaggio, luogo di produzione e trasporto)	D/I	N

*D=gestione diretta, I=gestione indiretta

**N=condizioni normali, A=condizioni anomale, E=condizioni di emergenza

Nella presente Dichiarazione Ambientale sono descritti gli aspetti ambientali significativi e altre informazioni connesse nonché notizie di ritenute utili ai lettori.

Con riferimento al Regolamento (UE) 2018/2026 sono stati calcolati indicatori chiave in materia di rifiuti ed energia. Altri indicatori non sono calcolati poiché non correlati ad aspetti e impatti ambientali significativi, precisamente:

- non sono utilizzati “materiali” per cui sia possibile calcolare il “flusso di massa”. Per l'erogazione del servizio mensa l'acquisto degli alimenti viene effettuato a cura del Fornitore secondo requisiti ambientali contrattualmente stabiliti e descritti nella presente Dichiarazione Ambientale;
- la risorsa “acqua” è utilizzata per scopi igienici e il relativo consumo non è significativo;
- l'indicatore “uso del suolo in relazione alla biodiversità” non si ritiene applicabile poiché non vi sono superfici in gestione per le quali si possa determinare la destinazione d'uso;

- le “emissioni” dirette sono quelle delle centrali termiche dei due edifici direttamente gestiti e non sono considerate significative. Le emissioni dei veicoli di proprietà (n. 4) non sono significative. Le emissioni dei mezzi adibiti al trasporto rifiuti costituiscono un aspetto ambientale indiretto per il quale non si dispone di dati quantitativi.

Riferire sugli indicatori chiave di prestazione ambientale è un obbligo. Tuttavia un'organizzazione può valutare la pertinenza di tali indicatori nel contesto dei propri aspetti e impatti ambientali significativi. Se, in questo caso, l'organizzazione include nella dichiarazione ambientale una spiegazione chiara e articolata del motivo di questa scelta;

fatta eccezione per la biodiversità e le emissioni in atmosfera che non risultano significativi rispetto alle attività svolte dalla Comunità di Valle.

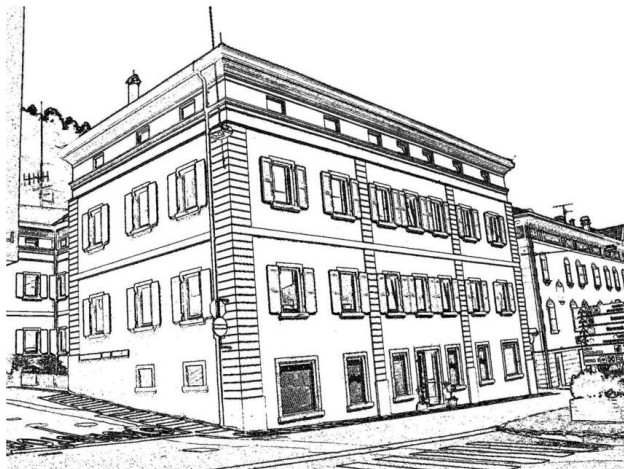
Le migliori pratiche di gestione ambientale (BEMP)

Il sistema EMAS è un sistema di adesione destinato alle organizzazioni che si impegnano a favore di un costante miglioramento ambientale. A norma del suddetto Regolamento, la Commissione europea elabora documenti di riferimento per i vari settori economici che contengono le migliori pratiche di gestione ambientale, indicatori di prestazione ambientale e, ove opportuno, esempi di eccellenza e sistemi di classificazione che consentono di determinare i livelli delle prestazioni ambientali. Le

organizzazioni registrate tengono conto di tali documenti in sede di valutazione delle proprie prestazioni ambientali.

Sono applicabili alle attività della Comunità le indicazioni contenute nella Decisione (UE) 2019/61 sulle BEMP della Pubblica Amministrazione e la Decisione 2020/519 sulle BEMP nella gestione dei rifiuti. Per gli indicatori previsti nella presente Dichiarazione ambientale è stato fatto esplicito riferimento alle BEMP come termine di paragone con la realtà della Comunità.

I siti



La Comunità delle Giudicarie svolge le proprie attività e i servizi nei seguenti siti:

- **la sede** di via P. Gnesotti 2, a Tione (vedi immagine) dove si trovano gli uffici amministrativi;
- **ex Caserma Carabinieri** di Tione, attualmente in corso di ristrutturazione sarà assegnata al Servizio Sociale e adibita a “*Spazio Argento*”, ossia il soggetto locale specializzato rispetto al settore welfare anziani e contribuisce alla definizione della pianificazione socio/sanitaria territoriale rivolta agli anziani
- **uffici** collocati in strutture gestite da terzi (sedi Municipali, RSA) utilizzati da personale incaricato dei servizi di assistenza sociale;
- il “**Centro Integrato per il trattamento dei rifiuti**”, loc. Bersaglio in comune di Borgo Lares,

frazione Zuclo, la cui realizzazione e gestione è stata autorizzata con Determinazione del Dirigente del Settore Tecnico dell’APPA n. 105 del 31 marzo 2009 e con determinazione del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali della P.A.T. n. 623 del 18.12.2018 è stata rinnovata alla Comunità delle Giudicarie l'autorizzazione;

- **i centri di raccolta:** elenco e descrizione delle modalità di gestione si trovano nel capitolo dedicato alla gestione dei rifiuti;
- **le mense scolastiche:** elenco e descrizione delle modalità di gestione di punti di cottura e sale mense sono riportati nel capitolo dedicato alla gestione delle mense;

Per gli immobili direttamente gestiti, ovvero la sede centrale, il Centro Integrato di Zuclo e i centri di raccolta viene assicurato:

- il mantenimento in corso di validità delle attestazioni di prevenzioni ove necessario ovvero: per il deposito gpl del CRI di Carisolo (attività 4.3.a, scadenza 10/11/2024), per il deposito di carta e plastica per centro di trattamento (attività 34.1.b e 44.1.b, scadenza 4.5.2027) e per la centrale

termica della sede (attività 74.1.A, scadenza 3.08.2027);

- la gestione dei rischi cui sono sottoposti i lavoratori. RSPD mantiene aggiornati i Documenti di Valutazione dei Rischi, sono nominati e formati addetti antincendio e svolte prove di evacuazione laddove necessario. I presidi antincendio sono controllati a cura di Fornitore esterno con le cadenze previste dalla legge;
- la gestione degli scarichi civili. La sede centrale è regolarmente collegata alla rete fognaria. Presso il Centro di trattamento è installata una fossa a tenuta, regolarmente autorizzata (autorizzazione prot 5057 del 18 dicembre 2018 del Comune di Borgo Lares) per la quale sono assicurati periodici

svuotamenti a cura di ditta autorizzata;

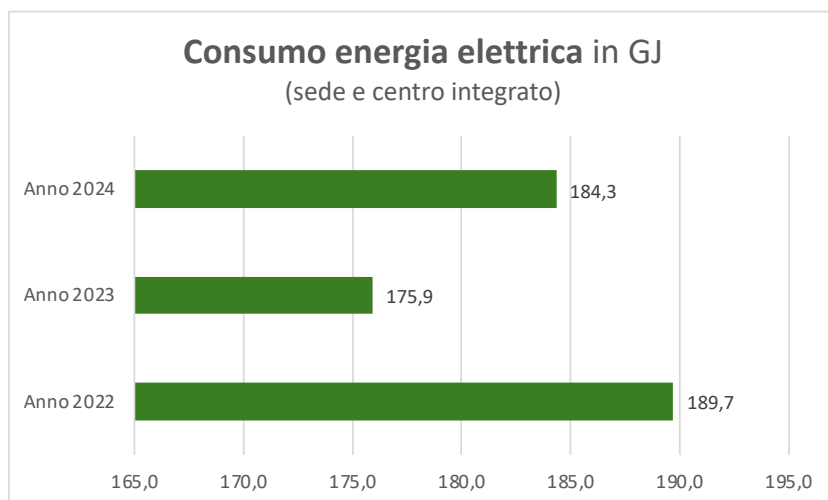
- la gestione delle centrali termiche. Viene assegnato a Fornitore qualificato l'incarico di terzo responsabile.

Non sono presenti impianti di climatizzazione che contengono F-gas. Sono mantenuto sotto controllo con frequenza annuale i consumi di energia elettrica, acqua e combustibile per il riscaldamento.

Per i siti non direttamente gestiti (uffici assistenza sociale, mense) è assicurata la tempestiva comunicazione alla proprietà di eventuali anomalie che causano o possono causare danni all'ambiente.

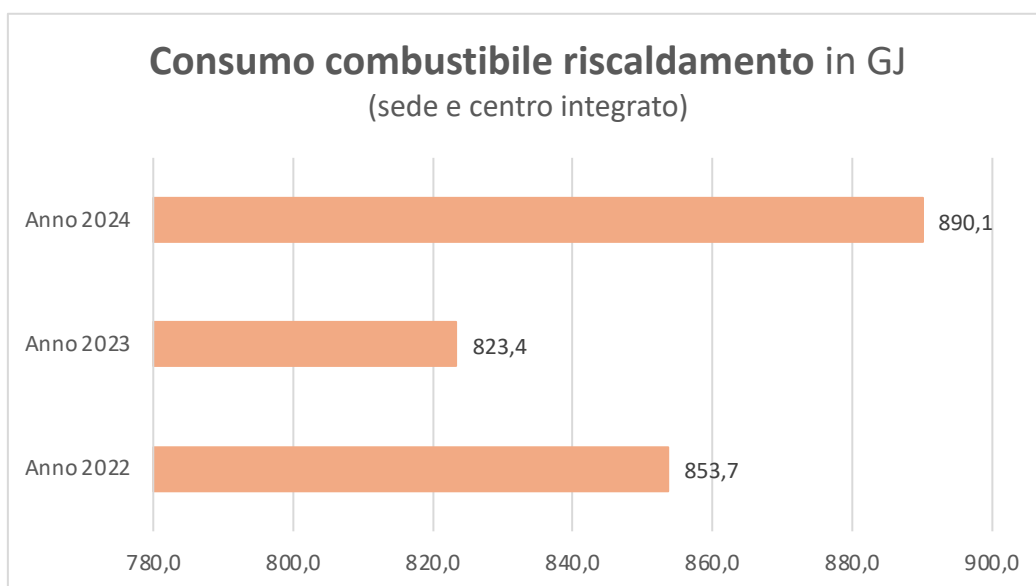
CONSUMO DI ENERGIA

Il servizio di distribuzione dell'energia elettrica della sede centrale e del Centro Integrato è affidato a Fornitore esterno. Risulta in corso la progressiva sostituzione delle lampadine con apparecchi an LED. Il consumo per dipendente nel 2022 era pari a 2,9 GJ, nel 2023 era pari a 2,7 GJ e nel 2024 è pari a 2,9 GJ.



Fonte: Dolomiti Energia

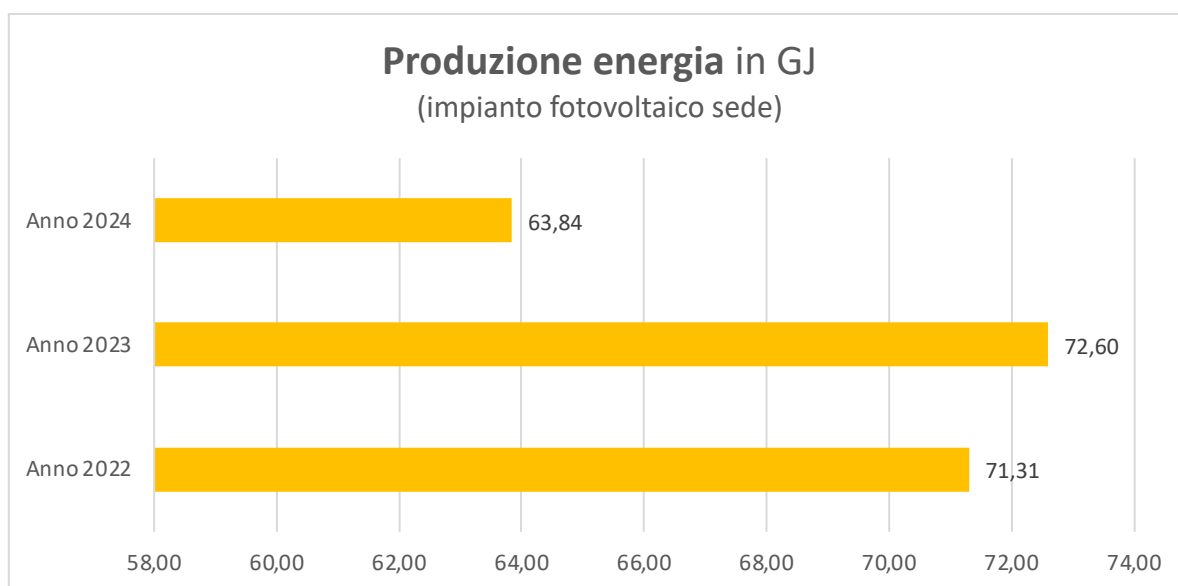
Il consumo di combustibile per riscaldamento è esso pure in diminuzione.



Fonte: Dolomiti Energia

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Dal 2009 sulla sede della Comunità sono installati dei pannelli fotovoltaici di potenza pari a 19,38 kW.



Fonte: Comunità delle Giudicarie

Rapporto tra energia elettrica prodotta da fotovoltaico e energia elettrica consumata

Anno 2022	51,16%
Anno 2023	59,95%
Anno 2024	46,98%

Fonte: Comunità delle Giudicarie

Indicatore chiave in relazione all'energia in GJ

(come da REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS))

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consumo totale diretto di energia	1043,4	999,3	
Produzione totale di energia rinnovabile	71,31	72,60	63,84

Relativamente al consumo di energia da fonti rinnovabili si rileva che, per l'energia elettrica approvvigionata dalla rete, non sono disponibili evidenze relative alle garanzie di origine.

Anno	% del consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo elettrico totale annuo	% del consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo energetico totale annuo	Consumo elettrico totale per dipendente	BEMP
Anno 2022	37,6%	6,8%	2,9 GJ per dip.	Non disponibili di riferimento
Anno 2023	41,3%	7,3%	2,7 GJ per dip.	
Anno 2024	34,6%	5,9%	2,9 GJ per dip.	

Prevenzione incendi

La Comunità delle Giudicarie monitora l'acquisizione e il mantenimento in corso di validità dei certificati di prevenzione incendi laddove necessari. Ad oggi la certificazione di prevenzione incendi è applicabile per le seguenti strutture:

- Sede centrale di via P. Gnesotti n.2 per la presenza della centrale termica. L'attestazione (Rif.

Pratica 3919-C) valida fino al 04.08.2027.

- Centro Integrato Zuclo di Borgo Lares - Zuclo, loc. Copera n.8. per la presenza di depositi di carta e di plastica). L'attestazione (Rif. pratica 9501-Z) è valida fino al 04.05.2027
- CRZ Carisolo in loc. Noscarme per la presenza di deposito GPL.

L'attestazione (pratica 9227-Z) è
valida fino al 20.05.2030

Gli automezzi

La Comunità delle Giudicarie possiede nr. **4** automezzi di proprietà, funzionali alle attività di controllo/sopralluogo sul territorio e gestione rifiuti e servizio

socio- assistenziale. I veicoli sono sottoposti a manutenzione secondo le disposizioni legislative.

N°	Veicolo	Classe Veicolo	Anno immatr	Carb	Servizio Ubicazione
1	Renault Kangoo, targa FH748YW	Euro 6	2017	diesel	Servizio Socio Assistenziale / auto di servizio della Comunità
2	Autocarro Daily FH728YZ	Euro 6	2017	diesel	Servizio Igiene Ambientale
3	Autocarro trasporto merci FIAT IVECO AA 932 EL ¹	Euro 1	1994	diesel	Servizio Igiene Ambientale
4	Pala gommata PALAZZANI, mod. PL 155, targa AJV421	Macchine agricole	2013	diesel	Servizio Igiene Ambientale

¹ Questo autocarro attualmente è fermo e inutilizzato

Fonte: Servizio igiene ambientale

La gestione dei rifiuti

La Comunità delle Giudicarie è l'ente gestore responsabile del bacino delle Giudicarie e provvede allo svolgimento delle funzioni per la raccolta, trasporto, trattamento ed avvio allo smaltimento o recupero dei rifiuti su delega dei Comuni.

La discarica è stata disattivata nel 2014 e i rifiuti, dopo essere transitati dal Centro Integrato, vengono indirizzati alla piattaforma di Ischia Podetti di Trento.

La Comunità esercita le attività di raccolta e trasporto attraverso appalto,

attualmente affidato, tramite gara d'appalto aggiudicata nel maggio 2021 al RTI SOGAP Srl di Preore (TN) e Bioenergia Trentino S.r.l. di Cadino di Cavalese (TN), sulla base del capitolato di appalto per gli anni 2021-2024. L'affidamento è stato effettuato ai sensi del PAN GPP e del D.M. 13.02.2014 e ss.mm. e i relativi criteri minimi ambientali. Con il decreto del Presidente della Comunità delle Giudicarie (n. 52 dd. 23.05.2024) il contratto è stato prorogato per una durata di sei mesi.

L'organizzazione della raccolta rifiuti

La percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2023 nelle Giudicarie è del 89,4%, in linea i valori rilevati negli ultimi anni.

La raccolta differenziata è già praticata e diffusa su tutti i 25 attuali comuni: il cittadino conferisce i suoi rifiuti in apposite aree dette **isole ecologiche stradali**.

Solo per le grandi utenze è prevista la raccolta porta a porta, sia per la frazione indifferenziata che per quella differenziata. A questo scopo ogni grande utenza ha un'isola ecologica sul suolo privato.

Il numero totale di isole pubbliche (stradali) è di 179 mentre quello di isole

private è di 648, più 30 punti di raccolta manuale del cartone a servizio di utenze non domestiche.

La frequenza di raccolta e trasporto è da considerarsi variabile da 2 a 6 giorni alla settimana a seconda delle esigenze determinate dall'aumento degli utenti serviti nei periodi di maggiore affluenza turistica (in particolare da giugno a settembre per l'alta stagione turistica estiva e da dicembre ad aprile per l'alta stagione turistica invernale).

I rifiuti raccolti vengono trasportati presso il Centro Integrato di Borgo Lares per poi essere indirizzati verso le piattaforme di smaltimento o recupero, oppure, se provenienti dai centri di

raccolta ubicati sul territorio, possono essere portati direttamente a destinazione.

Nel Comune di Valdaone è partita a luglio 2022 la sperimentazione di una raccolta porta a porta ibrido: raccolta a domicilio per carta e multimateriale e raccolta nelle isole stradali per vetro, umido e residuo. Si è proceduto nei mesi di luglio e agosto 2021 alla somministrazione di un questionario circostanziato, con incontri faccia a faccia e interviste telefoniche, ai

cittadini di Valdaone per individuare le resistenze o i suggerimenti della popolazione e predisporre un adeguato piano della comunicazione preliminare alla sperimentazione. I primi risultati dimostrano un calo dell'impurità del multimateriale dal 50% circa al 7% circa e un miglioramento netto anche nella carta. Rimangono da stimare però i costi globali del servizio. Tale sperimentazione proseguirà per tutto il 2023.

Comuni interessati dal servizio di raccolta rifiuti

1	BLEGGIO SUPERIORE	10	FAVE'	19	SPIAZZO
2	BOCENAGO	11	GIUSTINO	20	STENICO
3	BONDONE	12	MASSIMENO	21	SELLA GIUDICARIE
4	BORGO CHIESE	13	PELUGO	22	SPIAZZO
5	BORGO LARES	14	PIEVE DI BONO PREZZO	23	TIONE DI TRENTO
6	CADERZONE TERME	15	PINZOLO	24	TRE VILLE
7	CARISOLO	16	PORTE DI RENDENA	25	ZUCLO
8	CASTEL CONDINO	17	SAN LORENZO DORSINO		
9	COMANO TERME	18	SELLA GIUDICARIE		

Gestione del servizio in appalto alla SOGAP

SERVIZIO	DETTAGLIO DEL SERVIZIO
raccolta e trasporto di rifiuti differenziati conferiti nelle isole ecologiche, nei Centri di Raccolta Materiale e nei Centri di Raccolta Zonale	Raccolta e trasporto all’impianto di smaltimento di Zuclò dei rifiuti conferiti dagli utenti negli appositi contenitori di varie forme, collocati sia sul suolo pubblico o privato, e raggiungibili con i mezzi per lo svuotamento della specifica tipologia.
raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati	Raccolta porta a porta e trasporto all’impianto di smaltimento di Zuclò dei rifiuti conferiti dagli utenti impacchettati o raggruppati su spazi privati o pubblici. Raccolta e trasporto all’impianto di Zuclò dei rifiuti conferiti dagli utenti negli appositi cassoni scarrabili della capacità variabile da 10 a 30 mc. Lavaggio e disinfezione dei cassonetti usati per la raccolta. Trasporto con autocarro, con autocarro e rimorchio, o con autocompattatore dei rifiuti del territorio comprensoriale ai centri di smaltimento o di riciclaggio. Raccolta e trasporto dai Centri di raccolta materiali e dal centro di raccolta zonale verso il centro integrato o verso le piattaforme di recupero o smaltimento.
gestione della cernita, della vagliatura e delle operazioni di smistamento e travaso dei rifiuti differenziati effettuate in discarica	Pesatura dei rifiuti. Cernita e selezione dei rifiuti tal quali. Triturazione e separazione meccanica secco umido.
trasporto dei rifiuti pericolosi provenienti dalle raccolte differenziate.	

Raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche

I cittadini possono conferire presso le isole ecologiche i loro rifiuti, per alcune frazioni merceologiche invece è possibile conferirli direttamente ai CR dove trovano adeguata localizzazione.

tipologia di rifiuto	conferimento presso...
Carta e cartone	Campane o Cassonetti stradali gialli, contenitori seminterrati o raccolta puntuale
Vetro	Campane stradali verdi o cassonetti
Imballaggi in plastica e barattolame (multi materiale leggero)	Campane o Cassonetti stradali bianchi o contenitori seminterrati
Sostanza organica	Contenitori stradali marroni
Indumenti usati	CR
Tessili	CR
Residuo	Cassonetti stradali verdi o contenitori seminterrati
Pile	Contenitori a palo nelle isole, presso negozi, alcune piazze
Beni durevoli	CR o CRZ
Ingombranti	CR o CRZ
Farmaci	Cassonetti rossi presso le farmacie o atri comunali
RAEE, olii minerali, olii vegetali, pneumatici e altri	CR o CRZ

La frazione umida organica

Può essere raccolta anche dalle singole utenze negli appositi composte forniti dalla Comunità, per effettuare il compostaggio domestico.

Sono stati modificati i contenitori per la sostanza organica, riducendo drasticamente la capacità del bidone, dal 660 litri a 240 litri.

Sono stati inoltre immessi sul territorio, contenitori con imboccatura ristretta e

serratura a gravità per sostanza organica, carta e multimateriale per favorire una maggiore **qualità** della raccolta differenziata.

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori è a carico della Comunità. Tutti i residenti hanno accesso alla raccolta differenziata dei rifiuti organici e al compostaggio domestico, così come prevede la **BEMP** corrispondente.

INDICATORE della popolazione che effettua il compostaggio domestico

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Utenze che effettuano compostaggio	3.682	3.629	3.571

Il numero di compostiere consegnate negli anni è di oltre 3.700 dispositivi su 36.754 residenti, ma non c'è un reale censimento sui dispositivi ancora efficienti, oltre agli utenti che effettuano il compostaggio con dispositivi propri. Ad ogni modo c'è

traccia delle utenze che esercitano il compostaggio registrati in anagrafe TIA, che godono di relativa agevolazione tariffaria. Il dato risulta essere di 3.629 utenze domestiche non condominiali, residenti e attive nell'anno 2023.

Spazzamento strade

Di solito ogni comune gestisce lo spazzamento delle strade nel proprio territorio. I comuni più grandi hanno una spazzatrice, gli altri appaltano il servizio. La sabbia viene trasferita in discarica, a pagamento, come rifiuto speciale non pericoloso.

Nel 2019 la Comunità ha proposto di calendarizzare e condividere tramite la

ditta SOGAP, il servizio meccanizzato delle strade e lo spurgo di pozzetti e feritoie per i comuni della Comunità, al 2020 sono 23 Comuni su 25 totali. Questo permette di alleggerire i comuni da questa procedura che prima era in capo a loro. Il servizio è continuato nel 2022 e 2023 e proseguirà anche nei prossimi anni.

Il sistema di tariffazione nel territorio della Comunità delle Giudicarie

Nella comunità delle Giudicarie vige la Tariffa di Igiene Ambientale - TIA che viene calcolata con un sistema di misurazione puntuale del rifiuto secco residuo tramite calotte volumetriche.

Il sistema della raccolta differenziata rimane con la gestione di contenitori stradali senza calotta (isole ecologiche) e i Centri di Raccolta.

Presso le isole possono essere conferiti carta, imballaggi di plastica e metallo, imballaggi di vetro, organico e in alcune anche imballaggi di cartone.

I turisti con abitazione (anche temporanea) possono usare le Isole Ecologiche Stradali, dove si conferisce il rifiuto residuo ed alcuni tipi di rifiuto differenziato.

Ai turisti occasionali (giornalieri, camperisti, ...) viene chiesto di portare tutto ciò che è possibile differenziare alle Isole Ecologiche Stradali presenti in ogni Comune e di non abbandonare il

rifiuto residuo. La BEMP corrispondente chiede di avere almeno il 40% di quota variabile e puntuale, cosa che la Comunità supera per arrivare al 61%. Con Delibera del Consiglio dei Sindaci n.7 dd. 29.04.2024 si approva l'aggiornamento della tariffa rifiuti, l'applicazione del metodo "puntuale", composta da:

- quota fissa a copertura dei costi indipendenti dalla quantità di rifiuto prodotto
- quota variabile a copertura dei costi dipendenti dalle quantità di rifiuto prodotto

Totale piano finanziario	6.782.512,00	100%
Quota fissa	2.509.342,96	37,00%
Quota variabile	4.272.665,04	63,00%
BEMP		40%.

Produzione di RSU (%)

In base alla BEMP - Best environmental management practice di riferimento, la produzione annua di RSU nel territorio amministrato o gestito (raccolti da tutti i diversi sistemi di raccolta dei rifiuti

disponibili nella zona) risulta pressoché corrispondente al 75% della media nazionale di produzione di rifiuti urbani.

Raccolta differenziata - tonnellate

CER	Descrizione	2022	2023	2024
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	3.762	3.945	4.019
200201	rifiuti biodegradabili da giardini e parchi (verde, sfalci e potature)	927	1.289	1.011
200101	carta e cartone	1.496	2.042	2.061
200102	Vetro	86	80	94
200110	Abbigliamento	46	46	57
200138	legno non contenente sostanze pericolose	1.288	1.446	1.569
200139	Plastica	121	116	133
200140	Metallo	458	462	457
150101	imballaggi in carta e cartone	1.861	1.498	1.461
150102	imballaggi in plastica	103	114	100
150106	Multimateriale	2.493	2.580	2.568
150107	imballaggi in vetro	2.386	2.418	2.413
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi)	80	84	89
200135*	apparecchiature elettriche ed elettr. fuori uso, diverse da 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	69	45	34
200136*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	308	322	314
200133*	batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg	24	40	36
200134	batterie ed accumulatori diversi da 20.01.33*	8	7	6
200132	medicinali non citotossici e citostatici	5	3	5
170107	rifiuti inerti "puliti" dai centri	1.070	1.121	1.252
170904	rifiuti misti da cantiere	405	455	577
200125	oli e grassi commestibili	12	9	8
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	12	9	7
200127	vernici, inchiostri, adesivi resine contenenti s. pericolose	35	43	37
160107	Filtri dell'olio	1	1	2
160103	pneumatici fuori uso	96	110	115
080318	toner per stampa esauriti	2	2	3
160505	Gas in contenitori a pressione	2	3	3
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici porose pericolose	2	2	3
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti Hg	3	5	3
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature	0	229	167
200303	residui della pulizia stradale	0	766	553
200307	rifiuti ingombranti	458	522	341
200301	rifiuti urbani da selezione raccolte differenziate	2.472	2.346	2.582
Totale Rifiuti Urbani differenziati		14.925	18.891	19.605
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati		4.332	2.859	2.582
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI		19.821	22.143	22.088
% di Raccolta Differenziata		75,30%	90,84%	88,36%

INDICATORE Produzione differenziata di rifiuti, percentuale raccolta differenziata e quantità pro capite

	% R.D.	Produzione [kg] ²	Abitanti equivalenti	Pro capite [kg/ab/anno]	BEMP
2022	75,30%	19.821.000	44.387	447	360 kg/pro capite
2023	90,84%	22.143.000	41.645	532	360 kg/pro capite
2024	88,36%	22.088.000	41.909	527	360 kg/pro capite

Nonostante l'alta percentuale di raccolta differenziata, persiste il problema delle impurità e della bassa qualità della stessa.

Centri di Raccolta (CR) e Centri Integrati (CI, ex CRZ)



La Comunità delle Giudicarie gestisce su delega dei 25 Comuni la progettazione, realizzazione e gestione dei Centri di Raccolta (CR).

I CR sono al servizio dell'utenza domestica presente nel territorio delle Giudicarie, per le tipologie di rifiuti recuperabili autorizzate e delle utenze non domestiche in possesso di convenzione con la Comunità, per i rifiuti speciali non pericolosi assimilabili

agli urbani secondo le modalità previste dalla procedura in vigore.

La gestione dei 15 centri è a carico della Comunità, così come gli oneri concernenti il personale di custodia e addetto alle registrazioni. Sono a carico dei comuni le spese per l'energia elettrica e termica, l'assicurazione pluriuso (incendio, danni a terzi, cose e persone), i costi per i servizi in rete nonché tutte le spese di manutenzione ordinaria del centro.

La formazione del personale dei CR è curata dalla Cooperativa Sociale Lavoro con sede a Tione, dalla Provincia e in parte dalla Comunità delle Giudicarie. Il personale assunto viene formato dalla Comunità come previsto dall'art. 1.1 dell'Allegato 2 della deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare dd. 20/07/2009 e secondo la delibera

² Attenzione: questo BEMP deve essere calcolato non per tutti i rifiuti. Il BEMP dice: La produzione annua di RSU nel territorio amministrato o gestito (raccolti da tutti i diversi sistemi di raccolta dei rifiuti disponibili nella zona) è inferiore a 360 kg pro capite, se calcolata per le seguenti frazioni di rifiuti: organico, imballaggi misti, carta e cartone, vetro, plastica, metalli, ingombranti, RAEE, rifiuti indifferenziati.

dell'Albo gestori Ambientali del 20/07/2009. Vengono di norma effettuate 4 ore di corso ogni 6 mesi, registrando le presenze. Presso ogni CR viene fatto un controllo di identità delle persone che accedono all'impianto.

Il comune autorizza l'apertura e le successive attività del CR presente sul proprio territorio e ne affida la gestione alla Comunità delle Giudicarie tramite una convenzione. Le attività sono delineate da apposito regolamento.

Dal 2011 il Servizio Igiene Ambientale della Comunità provvede ad effettuare

un controllo puntuale presso ogni centro di raccolta materiale per verificare l'adeguamento di ciascun centro a quanto previsto dal D.M. 8 aprile 2008 (integrato dal D.M. 13 maggio 2009) recepito anche in Provincia di Trento. Per ogni centro viene redatto l'elenco delle non conformità, trasmesse a ciascun comune competente per territorio. Inoltre, dal 2017/2018 in ciascun CR e CRZ sono a disposizione aree di scambio prodotti/materiali finalizzate a promuovere il riutilizzo come richiesto dalla BEMP corrispondente.

Elenco CR presenti sul territorio

	CRM	UBICAZIONE	N. AUTORIZZAZIONE
1	Bleggio Superiore	Loc. Marcè	n. 1382 d.d. 15/02/2013
2	Carisolo	Loc. Noscalmè	n. 176 d.d. 16/06/2011
3	Comano Terme	Loc. Dos dei Larici	n. 10317 d.d. 08/08/2013
4	Borgo Chiese	Loc. Caramara	n. 260 d.d. 10/07/2012
5	San Lorenzo Dorsino	Loc. Redonda	n. 152 d.d. 30/11/2011
6	Fiavè	Loc. Marci	n. 1554 d.d. 20/03/2014
7	Pieve di Bono - Prezzo	Loc. A. Ponti	n. 896 d.d. 11/02/2013
8	Pinzolo - Campiglio	Fraz. Madonna di Campiglio	n. 2249 d.d. 25/02/2013
9	Val Daone	Loc. Tomboli	n. 2664 d.d. 27/09/2013
10	Sella Giudicarie	Loc. Ponzone	n. 6026 d.d. 25/11/2013
11	Spiazzo	Loc. Borzago	n. 4659 d.d. 26/08/2013
12	Storo	Loc. Roversella	n. 1292 d.d. 01/02/2013
13	Strembo	Via Carrea	n. 1975-3867 d.d. 30/09/2013
14	Tione	Loc. Vat	n. 1421 d.d. 25/01/2013
15	Porte di Rendena	Loc. Ghirlo	n. 3946 d.d. 12/07/2012

Fonte: Ufficio tecnico della Comunità delle Giudicarie

Nel 2016 è stato ultimato l'ampliamento del CR di Dorsino (San Lorenzo Dorsino) e realizzato il nuovo CR di Roncone (Sella Giudicarie) e nel 2019 è stato ristrutturato il CR di Borgo

Chiese. E' in corso l'ampliamento e trasformazione in CRZ del CR di Storo e l'ampliamento del CR di Praso (Valdaone).

Rifiuti conferibili presso i CR

Codice CER	Elenco rifiuti di cui al D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.	Accesso utenze non domestiche
080318	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	×
150101	Imballaggi in carta e cartone	×
150102	Imballaggi in plastica	×
150104	Imballaggi metallici	
150106	Imballaggi in materiali misti	
150107	Imballaggi in vetro	×
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti	
150111*	Imballaggi metallici contenenti [...] compresi i contenitori a pressione vuoti (spray)	
160103	Pneumatici fuori uso (max 4 pneumatici/anno per auto)	× ³
160107*	Filtri dell'olio	
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504 (solo estintori ed aerosol di uso domestico)	
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (max 2 secchi a settimana)	
200101	Carta e cartone	×
200102	Vetro	
200110	Abbigliamento	×
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (neon) R5	×
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (grande bianco freddo) R1	×
200125	Oli e grassi commestibili	×
200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alle voci 200133*	×
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121* e 200123*, contenenti componenti pericolosi (TV, monitor) R3	×
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121* , 200123* e 200135* (grande bianco non freddo: lavatrici, elettrodomestici) R2	×
	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121* , 200123* e 200135* (elettronica di consumo, piccoli elettrodomestici, apparecchi di illuminazione, informatica, telecomunicazioni, ecc) R4	×
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137* (max 2 m ³ a settimana)	×
200139	Plastica (plasticone) Plastica (selezionata)	×
200140	Metallo	×
200201	Rifiuti biodegradabili (sfalci e potature) (max 2 m ³ a settimana)	×
200307	Rifiuti ingombranti (max 2 m ³ a settimana)	×

Fonte: Servizio Igiene Ambientale della Comunità delle Giudicarie

³ Per le utenze non domestiche solo pneumatici di biciclette

Progetto raccolta e valorizzazione degli olii alimentari esausti di provenienza domestica.

Con delibera dell'Assemblea Comprensoriale n°65 dd. 15/05/2008 è stato approvato il progetto di raccolta e valorizzazione degli oli alimentari esausti di provenienza domestica.

La raccolta degli oli esausti è stata estesa a tutti i comuni del territorio delle Giudicarie. La ditta Il Sole snc è stata incaricata per la raccolta degli indumenti usati e dell'olio e per il trasporto e valorizzazione degli oli esausti, nonché per il lavaggio dei contenitori.

I **Centri di Raccolta Zonale (CRZ)** presenti nel bacino delle Giudicarie a Carisolo e a Borgo Lares (frazione Zuclo) sono al servizio delle attività produttive presenti nella Comunità delle Giudicarie per le tipologie di rifiuti recuperabili attrezzate, secondo quanto previsto nell'autorizzazione alla gestione rilasciata dall'APPA.

L'accesso ai conferenti è consentito solo in presenza di apposita convenzione, volta a definire gli aspetti tecnico-economici del conferimento.

I CRZ presenti sul territorio comprensoriale

	CRZ	UBICAZIONE	N. AUTORIZZAZIONE
1	Carisolo	Loc. Nosclave	n. 209 dd. 21.08.2020 validità fino al 20.08.2035
2	Borgolares	Loc. Bersaglio	n. 182 dd. 15.04.2025 valida fino al 14.04.2040

I rifiuti che possono essere conferiti presso i CRZ dedicati alle attività produttive

Rifiuti conferibili presso il CRZ di Carisolo		
CODICE CER	Descrizione del rifiuto	Capacità stoccaggio (m ³)
130204*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	1
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	1
160107*	Filtri dell'olio	1
160601*	Batterie al piombo	1
160602*	Batterie al nichel-cadmio	1
160603*	Batterie contenenti mercurio	1
200113*	Solventi	1
200114*	Acidi	1
200115*	Sostanze alcaline	1
200117*	Prodotti fotochimici	1
200119*	Pesticidi	1
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	1
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	5
200125	Oli e grassi commestibili	1

200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	1
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	1
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	1
200131*	Medicinali citotossici e citostatici	1
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	1
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	1
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	5
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	5
191201	Carta e cartone	30
191203	Metalli non ferrosi	30
191205	Vetro	30
200101	Carta e cartone	30
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	30
200139	Plastica	30
200140	Metallo	30
200307	Rifiuti ingombranti	30
150102	Imballaggi in plastica	30
150103	Imballaggi in legno	30
160103	Pneumatici fuori uso	30
170201	Legno	30
170203	Plastica	30
170407	Metalli misti	30
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	30
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	30
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	30
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	30
200102	Vetro	30
200201	Rifiuti biodegradabili	30
200302	Rifiuti dei mercati	30
150101	Imballaggi in carta e cartone	30
150104	Imballaggi metallici	30
150107	Imballaggi in vetro	30
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	30
200110	Abbigliamento	5

Rifiuti conferibili presso il CRZ di Borgo Lares

CODICE CER	Descrizione del rifiuto	Capacità stoccaggio (m ³)
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	60
100101	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	10
100102	Ceneri leggere di carbone	10
100103	Ceneri leggere di torba di legno non trattato	10

150101	Imballaggi in carta e cartone	120
150102	Imballaggi in plastica	120
150103	Imballaggi in legno	120
170201	Legno (proveniente da operazioni di costruzione e demolizione)	
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137* (di provenienza urbana)	
150106	Imballaggi in materiali misti (sacchi cemento e altri sacchi)	120
170202	Vetro (proveniente da operazioni di costruzione e demolizione)	20
170203	Plastica (proveniente da operazioni di costruzione e demolizione)	120
170407	Metalli misti (provenienti da operazioni di costruzione e demolizione)	120
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601* e 170603* (provenienti da operazioni di costruzione e demolizione)	150
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801*	
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	
200201	Rifiuti biodegradabili da giardini e parchi (di provenienza urbana)	100
200307	Rifiuti ingombranti (di provenienza urbana)	120

Convenzione con agricoltori

Dal 2018 è attivo un servizio di raccolta porta a porta con le aziende agricole e zootecniche per i seguenti rifiuti:

- reti per imballaggio del fieno (rotoballe);
- Nylon per imballaggio del fieno;
- Contenitori non contaminati in plastica da 25 litri;

E' prevista specifica modulistica per la richiesta di attivazione del circuito per

la gestione dei rifiuti derivanti da attività agricole.

Ad ogni azienda che ne fa richiesta sono concessi in comodato d'uso un numero adeguato di cassonetti della capienza di 1.100 litri.

Dal 2020 è attivo un servizio di raccolta domiciliare per i rifiuti di grandi dimensioni di provenienza domestica, su chiamata.

Il Centro Integrato in località Bersaglio

È stato inaugurato a ottobre 2012 in località Bersaglio a Zuclò il Centro integrato per il trattamento dei rifiuti, un centro che permette di migliorare il controllo sia della qualità dei rifiuti differenziati, che avviene in un ambiente protetto, sia della discarica,



con un sistema di monitoraggio dei parametri sensibili all'avanguardia.

Il centro è stato autorizzato con Determinazione del Dirigente del Settore Tecnico nr. 105 del 31 marzo 2009 (autorizzazione per la realizzazione e la gestione). L'ultimo provvedimento autorizzativo è la determinazione del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Controlli dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (AUT) n. 182 dd. 15.04.2025 valida per 15 anni.

La Base operativa del Centro di trattamento dei rifiuti è costituita da

una palazzina dove è ubicato il Servizio Igiene Ambientale della Comunità delle Giudicarie e da un ampio capannone dove vengono convogliati tutti i rifiuti derivanti dalla raccolta "stradale", dalle isole ecologiche pubbliche, e da quella dei privati dotati di cassonetti propri. Il

poter controllare i rifiuti e attraverso la "pulitura" dei rifiuti aumenta la possibilità di monitorare le operazioni che avvengono nel centro, diminuire il rifiuto non più recuperabile ma anche ottenere del vetro, carta e cartone che viene pagata di più in quanto più "pulita".

A fianco della struttura principale, è dotato di un altro capannone dove trovano spazio un magazzino e un'officina, ed è stato allestito anche un nuovo soppalco per il deposito delle attrezzature di raccolta, oltre ad un'area specifica per lo stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti pericolosi come pile e batterie.

Il centro fino al 2107 era servito dall'impianto di teleriscaldamento a biogas proveniente della discarica, integrato da una caldaia a metano della potenzialità di 110 kW. Nel 2017 si è

esaurito il biogas proveniente dalla discarica e si è passati all' allacciamento alla rete del gas naturale.

Tutte le acque provenienti dai servizi igienici della palazzina uffici e dalle caditoie interne ed esterne al centro confluiscono in due vasche stagne da 10.000 litri. I reflui pluviali vanno a dispersione, mentre le acque di prima pioggia passano attraverso un disoleatore prima di confluire in un pozzo a dispersione. E' presente un sistema di presidio in caso di sversamento accidentale: un serbatoio da 10.000 litri che intercetta eventuali liquidi pericolosi prima delle vasche di raccolta di prima pioggia.

Nel centro di Trattamento sono ospitati, in una palazzina, gli uffici degli impiegati, tecnici e amministrativi, che si occupano della gestione rifiuti e che permette un contatto costante e diretto con la realtà e con le possibili problematiche connesse al servizio. Inoltre, nel tempo la struttura è diventata un polo per l'educazione ambientale, con una sala dedicata, facendolo divenire un luogo di confronto con la cittadinanza sul tema dei rifiuti e quindi il fulcro per i molteplici progetti messi in campo per sensibilizzare la popolazione verso le tematiche ambientali.

Gli acquisti verdi

La Comunità delle Giudicarie assicura il rispetto dei criteri minimi ambientali (CAM) negli acquisti, con particolare attenzione per i servizi più rilevati dal punto di vista ambientale:

- servizio di raccolta e trasporto rifiuti;
- servizio mensa.

Ai Fornitori viene richiesto il rispetto dei requisiti previsto nei CAM in sede di affidamento del servizio; gli uffici della Comunità, per quanto di competenza, verificano il rispetto di tali requisiti secondo quanto disposto nei decreti ministeriali applicabili.

La gestione delle mense scolastiche

In materia di istruzione e diritto allo studio, la Comunità delle Giudicarie gestisce il servizio di mensa scolastica per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Nella tabella seguente sono riportati i punti cotture e sale mensa per gli ultimi tre anni scolastici.



MENSE COMUNITA' DELLE GIUDICARIE			2022/2023	2023/2024	2024/2025
		IC GIUDICARIE ESTERIORI			
1	64	SAN LORENZO IN BANALE	59	64	60
2	45	STENICO	45	50	54
3	139	CAMPO LOMASO	140	135	139
4	55	FAVE'	57	50	40
5	84	RANGO	84	84	77
6	248	PONTE ARCHE SSPG	244	252	247
IC CHIESE					
7	107	PIEVE DI BONO PRIMARIA	106	97	95
8	140	PIEVE DI BONO SSPG	138	131	140
9	92	CONDINO	94	90	85
10		ENAIP (la stessa di sopra)	24		
11	151	STORO PRIMARIA	165	132	118
12	157	STORO SSPG	146	149	156
13	82	LODRONE	96	86	83
IC RENDENA					
14	107	DARE'	107	97	92
15	59	CADERZONE	60	60	59
16	47	SPIAZZO PRIMARIA	52	47	56
17	143	SPIAZZO SSPG	151	140	129
18	42	GIUSTINO	35	40	43
19	62	CARISOLO	67	63	52
20	65	PINZOLO PRIMARIA	61	72	69
21	104	PINZOLO SSPG	126	96	102
22	53*	M. DI CAMPIGLIO PRIM.	58*	53*	56
23	34*	M. DI CAMPIGLIO SSPG	35*	28*	32
IC TIONE					
24	79	BONDO	69	85	79
25	65	ZUCLO/BOLBENO	64	67	71
26	75	RONCONE PRIMARIA	68	73	73
27	64	RONCONE SSPG	81	68	81
28	43	RAGOLI	51	47	40
29	176	TIONE	173	167	160
30	184**	TIONE SSPG (la stessa sopra)	161**	195**	190
TOTALE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO			2.766	2.804	2.678

PC: punto cottura; comprendono oltre che la cucina per la preparazione dei pasti il refettorio, la dispensa e lo spogliatoio per il personale. TRAS: pasti trasportati.

* uso servizio cucina/mensa scuola materna nello stesso stabile ** i ragazzi della Sspg usufruiscono del servizio presso la mensa del cfp Enaip

Fonte: Servizio Segreteria e istruzione

Alla gestione del servizio la Comunità delle Giudicarie provvede mediante appalti o convenzioni con soggetti pubblici o privati che siano in grado di assicurare il buon funzionamento del servizio sotto il profilo educativo, igienico e dietetico. Il servizio è affidato alla ditta Risto 3 con un contratto della durata di sei anni a partire dal 1° gennaio 2016 e fino al giugno 2021, successivamente prorogato, che prevede la fornitura di oltre 310.000 pasti annui distribuiti nelle 24 mense

gestite dalla Comunità per gli alunni delle Scuole elementari, medie e formazione professionale.

La Comunità inoltre controlla la gestione del servizio attraverso delle visite di controllo mensili in cui viene verificata la qualità dei cibi, il personale e il servizio, le diete speciali, la gestione della raccolta dei rifiuti, il comfort dell'ambiente, il giudizio complessivo sul servizio e la cucina, il magazzino, dispensa.

Prodotti alimentari	Criteri per appalto ristorazione scolastica
Carni Fresche	Percentuale in peso del 25% di provenienza agricoltura biologica, IGP, DOP e tipici e tradizionali
Pesce	Percentuale del 36% da acquacoltura biologica, o pesca sostenibile (MSC)
Latte e derivati	Alimentari a km0, a filiera interamente trentina
Formaggi	Tutti i prodotti lattiero-caseari sono IGP, DOP e tipici. Esclusi alcuni prodotti (es. Crescenza, mozzarella filone)
Uova	Uova 100% da allevamento all'aperto o biologiche
Olii e Grassi	Tutto l'olio extravergine di oliva origine biologica e 100% italiano
Ortofrutticoli	Costituito sulle reali disponibilità del mercato, per il km0 e di origine trentina
Cereali	Pasta di semola, riso e farina di grano tenero di origine biologica al 100%
Pane	Pane prodotto e fornito da panifici locali a meno di 70 km dal luogo di consumo

LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Il rapporto tra i cittadini e l'Ente Gestore che si occupa della raccolta e smaltimento dei rifiuti è fondamentale per la partecipazione e l'impegno con cui ciascuno svolge il proprio ruolo.

In tema di rifiuti infatti solo attraverso la sensibilizzazione ed il senso civico si possono raggiungere risultati che trasformino un problema legato ai nostri consumi in una risorsa dai risvolti economici, ambientali ed etici.

Le novità normative in questo campo si sono avvicinate con grande dinamismo negli ultimi anni e questo ha comportato per la Comunità di Valle un continuo aggiornamento ed un graduale ma veloce processo di innovazione.

Anche per gli utenti del servizio vi sono stati passaggi non sempre facili, considerando che spesso ci si oppone al cambiamento delle proprie abitudini e che comunque per iniziare nuovi comportamenti si deve essere in possesso sia delle giuste informazioni sia della logica che sta alla base delle nostre azioni.

La Comunità di Valle ha voluto perciò particolarmente impegnarsi affinché giungessero ai diversi tipi di utenza (sia le domestiche che quelle "non domestiche" come aziende, imprese, strutture ricettive, Enti pubblici e privati etc.) le direttive circa i luoghi e le nuove modalità con cui conferire e il modo di calcolo delle nuove tariffe (evidenziando in ogni occasione come sia possibile contenerne l'inesorabile aumento attraverso il comportamento virtuoso sia individuale che collettivo)

Nell'ambito delle azioni di miglioramento sulla raccolta differenziata è stata attivata l'app JUNKER per informare sulle modalità di differenziazione dei rifiuti ed è stato attivato un apposito numero verde.

Relativamente alla possibilità di conferimento del tetrapack nella plastica in vigore da aprile 2025, è stata messa in atto una specifica campagna di informazione



Informazione al pubblico

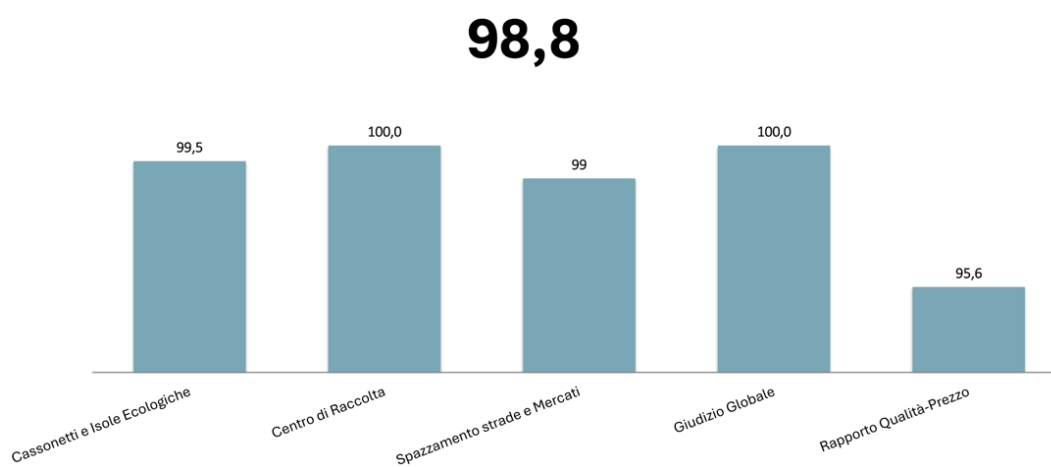
Per comunicare con le persone presenti nelle diverse zone delle Giudicarie sono utilizzati i giornali (quotidiani, settimanali e mensili) o riviste a numero unico. Viene curato con attenzione lo spazio on line dedicato all'igiene ambientale sul sito della Comunità di Valle www.comunitadellegiudicarie.it. Grazie al Giornale delle Giudicarie, distribuito in circa 15.000 copie a tutte le famiglie del territorio, è possibile veicolare molteplici informazioni di natura pratica (orari centri di raccolta, modalità di differenziazione di rifiuti) e divulgare iniziative e progetti ambientali.

Soddisfazione degli utenti

Nell'anno 2024 è stata realizzata un'indagine di soddisfazione degli utenti a cura del Servizio Igiene Ambientale Comunità delle Giudicarie. Il Customer Satisfaction Index (CSI) rappresenta una misura complessiva della soddisfazione degli utenti, calcolata come media ponderata delle percentuali di intervistati che hanno espresso un voto tra 6 e 10 nei diversi fattori che compongono il servizio.

CUSTOMER SATISFACTION INDEX 2024

Utenti soddisfatti - Media ponderata dell'indice percentuale di soddisfazione media su ogni fattore



I dati mostrano livelli di soddisfazione estremamente elevati per tutti i servizi analizzati, con valori vicini o pari al 100%, indicando una percezione molto positiva da parte degli utenti. In particolare:

- cassonetti e isole ecologiche (99,5): ottima valutazione, segnalando un servizio efficiente e ben organizzato;
- centri di raccolta (100,0): raggiunge il massimo punteggio possibile, evidenziando un livello di soddisfazione assoluto e una percezione eccellente del servizio;
- spazzamento strade e mercati (99,0): anche questo servizio ottiene un punteggio molto alto, suggerendo un'efficace gestione della pulizia urbana.

OBIETTIVI AMBIENTALI

OBIETTIVI AMBIENTALI 2018-2023:

- **Riduzione e gestione della produzione di rifiuti:** obiettivo in corso, prosegue nel prossimo triennio;
- **Mobilità sostenibile - progetto “Evvai. E.bike your life”:** obiettivo raggiunto con 60 bici disponibili, 14 mountain bike elettriche e 17 punti noleggio;
- **Informatizzazione e potenziamento centri di raccolta:** obiettivo raggiunto parzialmente, con acquisto dei computer per gli operatori e parziale implementazione di un modulo software per la gestione dei movimenti e delle anagrafiche;
- **Miglioramento della qualità della raccolta differenziata e tariffa incentivante – estensione a tutto il territorio:** effettuato intervento di restringimento bocche di apertura contenitori carta, multimateriale e organico per il miglioramento della raccolta differenziata, con aumento della qualità della stessa;
- **Studio per la riorganizzazione della raccolta rifiuti sul territorio:** obiettivo quasi concluso con primi dati (6 mesi) di sperimentazione di Porta a Porta ibrido a Valdaone e inizio dello studio per l’individuazione nuovo scenario che prevede la domiciliazione di due frazioni: carta e plastica;
- **Educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado delle Giudicarie:** obiettivo concluso con attività di educazione ambientale capillare svolta presso gli Istituti Comprensivi e le Scuole Superiori. L’obiettivo non prosegue poiché l’educazione ambientale è passata di competenza della Provincia Autonoma di Trento;
- **Indagine sulla soddisfazione dell’utenza:** obiettivo raggiunto i risultati sono riportati nella presente Dichiarazione Ambientale;
- **Potenziamento tramite personale specializzato dei centri di raccolta:** obiettivo raggiunto con impiego di personale delle cooperative sociali specializzato e idoneo anche aderendo a convenzione provinciale;


Obiettivi per il triennio 2023 – 2026

Traguardo: Raccolta porta a porta Comune Val Daone			
Sperimentazione del modello porta a porta ibrido nel Comune di Valdaone.			
Fasi	Indicatore:	Responsabilità e risorse:	Tempi
Fase 1: indagine sulle resistenze al cambiamento da parte dell'utenza Fase 2: Comunicazione dettagliata e capillare sul nuovo sistema di raccolta; Fase 3: Sperimentazione pratica del nuovo sistema	Raccolta porta a porta per il 100% del Comune di Val Daone	Servizio Igiene Ambientale della Comunità Costo a bilancio: 100.000 euro	In corso da luglio 2022

Traguardo: riduzione volumetrica imballaggi in cartone: installazione contenitori a fessura stretta in modo da costringere l'utente a "compattare" i rifiuti prima di gettarli. Beneficio ambientale atteso: ordine e decoro presso le isole ecologiche			
Fasi	Indicatore:	Responsabile:	Tempi
Installazione contenitori a fessura stretta in modo da indirizzare l'utente a disfare il contenitore in cartone per riporlo ordinatamente nel contenitore	Numero di dispositivi distribuiti	Servizio Igiene Ambientale della Comunità	Attività realizzata, distribuiti n.546 cassonetti 1100Lt

Traguardo: decisione definitiva di un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti volto al miglioramento della qualità della raccolta differenziata.			
Fasi	Indicatore:	Responsabile:	Tempi di realizzazione
<p>Elaborazione dati comune di Valdaone; studio sistematico del territorio e sopralluogo in ogni centro abitato; simulazione del servizio e tolleranze; stima dei costi; decisione e formulazione del bando di gara.</p> <p>Decisione definitiva e implementazione in gara d'appalto di un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti volto al miglioramento della qualità della raccolta differenziata, sulla base dei dati sperimentali e degli studi specifici.</p>	<p>Stati di avanzamento temporali delle varie fasi</p>	<p>Servizio Igiene Ambientale della Comunità</p>	<p>Periodo 2024-2026</p>
<p>Stato di avanzamento:</p> <p>Con il decreto del Presidente della Comunità delle Giudicarie n. 52 dd. 23.05.2024 è stato approvato un atto di indirizzo per l'affidamento del servizio integrato di raccolta (appalto ponte) per la durata massima di 1+1 anni che tenga conto delle migliorie di sistema in atto quali la riorganizzazione e razionalizzazione delle isole ecologiche, la messa a regime di una nuova modalità di raccolta del cartone stradale, il sistema di controllo rispetto ai corretti conferimenti delle utenze non domestiche porta a porta e l'abbandono di sacchi neri per il conferimento dei rifiuti. È in corso di svolgimento lo studio per l'elaborazione di tre ipotetici scenari per il futuro sistema di raccolta (raccolta porta a porta, stradale, ibrido), da analizzare e sottoporre alla valutazione della politica per l'indirizzo del sistema da adottare per il futuro. Ulteriori approfondimenti saranno forniti nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.</p>			

Traguardo: lancio pubblicitario dell'app "Junker" verso la cittadinanza e identificazione trend di soddisfazione dell'utenza tramite sondaggio di customer satisfaction.			
Fasi	Indicatore:	Responsabile:	Tempi di realizzazione
Lancio dell'app; rilievo statistico utilizzo; rilievo segnalazioni di disservizio; sondaggi annuali di customer satisfaction	App in uso Analisi soddisfazione	A Servizio Igiene Ambientale della Comunità	Anno - 2026
Stato di avanzamento: app JUNKER attiva dal 1 aprile 2024. Negli anni 2025-2026 sarà analizzata la soddisfazione degli utenti sul servizio di raccolta rifiuti.			

FRANCESCO BALDONI Verificatore EMAS Abilitato <i>EMAS Verifier enabled</i> IT-V-0015	data / date: 20/06/2025	M12 rev.2 03/12/15	
--	----------------------------	-----------------------	---

A quanti siano interessati

to whom it may concern

Oggetto: Convalida del documento di Dichiarazione Ambientale EMAS

Subject: *Validation of the EMAS Environmental Declaration Document*

Nome azienda: Comunità delle Giudicarie

Rev. documento: Dichiarazione ambientale 2025 – Aggiornamento (dati aggiornati al 31 dicembre 2024)

Il presente documento è stato verificato nei contenuti e convalidato in conformità al Regolamento EMAS (Reg. UE 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS)

This document has been verified in the content and validated in accordance with the EMAS Regulation (Eu 2018/2026 COMMISSION Regulation of 19 December 2018 amending Annex IV of EC Regulation No 1221/2009 of the European Parliament and the Council on the voluntary accession of organizations to a Community eco-management and audit system)

Fano, li 20/06/2025

Dr. Francesco Baldoni

